

CASA DI RIPOSO GOTTARDO DELFINONI

Sede in CASORATE PRIMO VIA PALAZZO 20
Fondo di dotazione euro 875.032
Codice fiscale 80008480180 - Partita IVA 01498340189

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Il presente bilancio viene redatto, conformemente a quanto previsto dalla Circolare 6, 09/08/2024, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sulla base delle disposizioni previgenti (ETS di non minori dimensioni con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro).

A partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della citata legge n. 104/2024, troveranno applicazioni le nuove disposizioni recate dal citato articolo 4. In particolar modo saranno tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, e Relazione di Missione:

- gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 60.000,00;
- gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 300.000,00.

Il bilancio sul quale parametrare i nuovi limiti dimensionali unitamente al possesso della personalità giuridica, è quello oggetto della presente relazione di missione, vale a dire il bilancio 2024.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.
La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2024.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: CASA DI RIPOSO GOTTARDO DELFINONI
- Codice fiscale: 80008480180
- Partita iva: 01498340189
- Forma giuridica: Fondazione

- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: euro 875.032

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione trae origine dall'ex Ricovero Vecchi fondato dai coniugi Nob. Cav. Avv. Gottardo Delfinoni e Rachele Barbetta, con rispettive loro disposizioni testamentarie 6 Aprile 1889 e 10 Maggio 1891. Venne eretta ad Ente morale attraverso Regio Decreto del 24 ottobre 1900 e il 25 novembre 1965 con decreto del Presidente Giuseppe Saragat assunse la denominazione Casa di Riposo "Gottardo Delfinoni".

Lo scopo originario di tale istituzione, ovvero "...ricoverare e mantenere i poveri Vecchi di Casorate Primo impotenti per età a procacciarsi i mezzi di sussistenza...", è stato esteso alla popolazione anziana bisognosa residente nell'intero territorio della Regione Lombardia e si può sommariamente individuare come sistemazione residenziale dell'Anziano non autosufficiente, quando lo stesso non può più essere assistito al suo domicilio naturale ma, nello stesso tempo, quando non presenta patologie acute o necessità tali da obbligarlo al ricovero ospedaliero.

L'attività della Fondazione si estrinseca nella gestione della RSA sita in via Palazzo a Casorate Primo (PV). Non vi sono altre sedi operative.

Come per tutti gli operatori del sistema socio-sanitario, l'andamento della gestione degli ultimi esercizi è stato condizionato negativamente dalla pandemia da Covid-19 prima e, dalla fine dell'anno 2021, con l'impennata vertiginosa dell'inflazione guidata in particolare dall'incremento dei costi di energia, acuita dai conflitti bellici in corso.

Nell'esercizio in esame si è registrato un aumento degli introiti da enti pubblici per circa 80.000 euro, legati sia ai maggiori introiti da ATS legati all'introduzione dell'ICA sia ad una maggior produzione dell'anno.

In merito alla rette a carico ospiti si ricorda come la DGR Regione Lombardia n.1513/2023 ha bloccato per l'anno 2024 per la nostra Fondazione la possibilità di deliberarne aumento.

I costi sono rimasti pressochè invariati rispetto all'anno precedente. L'aumento del costo del personale legato al rinnovo del CCNL pari a circa 10.000 euro a compensato i risparmi di spesa registrati per le altre voci di spesa.

La perdita così registrata si è assestata a circa 83.000 euro con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di circa 70.000.

Se consideriamo il risultato al lordo di ammortamenti/interessi/imposte, il risultato operativo è pari a circa 45.000 euro.

Le principali azioni portate avanti dal cda nel corso dell'esercizio per sopperire all'impossibilità di aumentare le rette sono state le seguenti:

- i) Rimodulazione turnistica dipendenti;
- ii) Riduzione ricorso agli straordinari;
- iii) Revisione dei contratti relativi alle utenze;
- iv) Revisione prezzi per l'acquisto delle derrate alimentari;
- v) Revisione menù pasti per razionalizzazione spesa;
- vi) Riapertura centro diurno;
- vii) Revisione condizione economiche dei rapporti in corso con gli istituti bancari.

Nel corso dell'anno 2025 si è proseguito con tali politiche in attesa di avere chiarimenti ufficiali in merito alla possibilità di sblocco degli aumenti delle rette da parte di Regione Lombardia.

Il budget 2025 deliberato dal CdA in data 8 febbraio 2025 prevede un risultato economico positivo, al lordo degli ammortamenti, pari a circa 79.000 euro.

Siamo consci che per registrare il pareggio di bilancio i soli aumenti dei contributi ATS non è sufficiente.

Per mantenere gli standard qualitativi offerti agli ospiti, quali in primis personale infermieristico totalmente in libera professione - senza ricorso ad appalto esterno - con l'aggiunta di una figura mattutina di supporto e il servizio mensa in house, sarà necessario rivedere purtroppo al rialzo le rette agli ospiti, considerando che la nostra struttura applica ad oggi tariffe di almeno il 10% inferiori rispetto a RSA operanti nel raggio di pochi chilometri.

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

La situazione finanziaria non presenta rischi in quanto le disponibilità liquide sono sufficienti a soddisfare i

debiti correnti. Il rimborso delle rate dei mutui è rispettato con regolarità.

Con il bilancio in esame si chiude di fatto il mandato del Consiglio di Amministrazione in carica, nominato a fine 2019 poi confermato ad aprile 2020, pur con varie sostituzioni.

La gestione di questi cinque anni è stata influenzata fin dall'inizio dagli effetti della pandemia da Covid-19.

Con grandi sacrifici l'anno 2020 si era chiuso con un piccolo utile poi incrementato l'anno successivo grazie alla conferma dei contributi statali.

Il 2022 ha registrato una perdita pari a circa 155.000 euro legata soprattutto a due elementi:

- i) Rivalutazione fondo tfr di circa il 10% dovuto all'inflazione;
- ii) Rilevazione di un debito fuori bilancio relativo agli anni pregressi per ratei dipendenti.

Anche il 2023 ha registrato una perdita pari a quella dell'anno precedente legata principalmente ai minori contributi ATS dovuti al mancato raggiungimento del budget annuale – mentre nel triennio Covid i contributi ricevuti avevano coperto anche la quota di budget non prodotto.

L'esercizio 2024 ha visto un deciso miglioramento rispetto all'anno precedente per quanto descritto nei paragrafi precedenti. E' obiettivo dell'organo amministrativo raggiungere il pareggio di bilancio già a decorrere dall'esercizio in corso, consci ovviamente del fatto che imprevisti sono sempre "dietro l'angolo" e i problemi legati all'inflazione e alla crisi economica del sistema sanitario non si sono ancora arrestati.

La tutela degli ospiti rimane come sempre l'obiettivo primario del Consiglio; per mantenere gli standard qualitativi raggiunti e poter programmare nuovi investimenti occorrono però maggiori risorse finanziarie. Pur riconoscendo gli sforzi di Regione Lombardia degli ultimi mesi per supportare le RSA a fronte degli aumenti dei costi di farmaci, personale, energia, dobbiamo ammettere che questi non sono sufficienti per la sopravvivenza nel medio-lungo termine del sistema socio-sanitario.

Auspichiamo quindi un maggior supporto da parte delle istituzioni pubbliche, mentre dal lato nostro interno cercheremo di proseguire nelle politiche di razionalizzazione dei costi ed ad un adeguamento delle rette meno impattante possibile sulle famiglie.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA PALAZZO 20 27022 CASORATE PRIMO PV

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi		Dati
Fondatori dell'ente		Numero
		2
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio		6

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

— .

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche

generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2024 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
------------------	----------------	------------	------------	--------------

Costi di impianto e di ampliamento		
Costi di sviluppo		
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
Avviamento		
Immobilizzazioni in corso e acconti		
Altre immobilizzazioni immateriali	40.657	40.657
Totali	40.657	40.657

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico								
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale							14.976	14.976
Svalutazioni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio								
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio								
Riclassifiche +/-								
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)								
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)								
Rivalutazioni eff.								

nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	10.164	10.164
Svalutazioni dell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	40.657	40.657
Saldo finale	40.657	40.657
Costo storico		
Rivalutazioni		
Fondo ammortamento finale	25.141	25.141
Svalutazioni		

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.626.587	-53.254		1.573.333
Impianti e macchinari	39.138	1.857		40.995
Attrezzature industriali e commerciali	43.192	-4.003		39.189
Altri beni	39.081	-10.565		28.516
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	1.747.998	-65.965		1.682.033

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale immobilizzaz
-------------	----------------------	-----------------------	--------------	------------	---------------------------	---------------------

	e acconti				ioni materiali
Costo storico					
Rivalutazioni esercizi precedenti					
Fondo ammortamento iniziale	1.951.023	200.508	124.113	198.626	2.474.270
Svalutazioni esercizi precedenti					
Saldo a inizio esercizio	1.626.587	39.138	43.192	39.081	1.747.998
Acquisizioni dell'esercizio					
Trasferimenti da altra voce					
Trasferimenti ad altra voce					
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico					
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to					
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio	52.652	12.051	11.085	13.690	89.478
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	-53.254	1.857	-4.003	-10.565	-65.965
Saldo finale	1.573.333	40.995	39.189	28.516	1.682.033
Costo storico					
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento finale	2.006.048	212.559	133.885	209.627	2.562.119
Svalutazioni					

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese				
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altri enti del Terzo settore				
d) Verso altri				
Altri titoli	145.783	2.915		148.698
Totali	145.783			148.698

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo					145.783
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Saldo iniziale					145.783
Incrementi per acquisizioni					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate dell'esercizio					
Svalutazioni effettuate dell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					2.915
Saldo finale					148.698
Costo					148.698
Rivalutazioni					
Svalutazioni					

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.321	5.639	16.960
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	11.321	5.639	16.960

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	94.159	94.135	188.294	188.294		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici						
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.890	-1.637	16.253	16.253		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.628	-18.206	7.422	7.422		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	137.677	74.292	211.969	211.969		

I crediti verso utenti e clienti sono crediti commerciali.
I crediti verso associati e fondatori si riferiscono a [...].
I crediti verso soggetti privati si riferiscono a [...].
I crediti verso enti della stessa rete associativa si riferiscono a [...].
I crediti verso altri enti del Terzo Settore si riferiscono a [...].
I crediti verso altri si riferiscono a [...].

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nulla da segnalare in quanto la posta non è stata movimentata nell'esercizio.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	411.066	-133.030	278.036

Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	2.829	-1.142	1.687
Totale disponibilità liquide	413.895	-134.172	279.723

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	733	-733	
Risconti attivi	19.529	5.143	24.672
Totale ratei e risconti attivi	20.261	4.411	24.672

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	19.529	5.143	24.672
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	19.529	5.143	24.672
Ratei attivi:	733	-733	
- su canoni			
- altri	733	-733	
Totali	20.261	4.411	24.672

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 763.760.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	875.032					875.032
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi						

istituzionali				
3) Riserve vincolate destinate da terzi				
III) Patrimonio libero:	125.450	-153.015		-27.565
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	125.450	-153.015		-27.565
2) Altre riserve				
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-153.015	69.308		-83.707
Totale patrimonio netto	847.467	-83.707		763.760

Il fondo di dotazione pari a 875.032 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di						

quiescenza e obblighi simili		
Fondo per imposte anche differite		
Altri fondi	4.585	4.585
Totale fondi per rischi e oneri	4.585	4.585

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Fondo garanzie prestate			
Fondo spese manutenzioni cicliche			
Fondo recupero ambientale			
Fondo contestazioni da parte di terzi			
Altri fondi per rischi e oneri:			
-			
-			
-			
- Fondi diversi dai precedenti	4.585		4.585
Totali	4.585		4.585

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a “potenzialità”, cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	653.188	93.701		-7.713	85.988	739.176

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------	--

	anni				
Debiti verso banche	483.534	-54.182	429.352	60.883	368.469
Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti					
Debiti verso enti della stessa rete associativa					
Debiti per erogazioni liberali condizionate					
Acconti					
Debiti verso fornitori	207.824	-31.729	176.095	176.095	
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	43.877	-8.134	35.743	35.743	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.047	8.658	51.705	51.705	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	92.325	10.868	103.193	103.193	
Altri debiti	86.666	987	87.653	87.653	
Totale debiti	957.273	-73.532	883.741	515.272	368.469

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	429.352				Fare clic qui per immettere testo.	429.352
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					176.095	176.095
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					35.743	35.743
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					51.705	51.705
Debiti verso dipendenti e collaboratori					103.193	103.193
Altri debiti					87.653	87.653
Totale debiti					883.741	883.741

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.422	-972	13.450
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi	14.422	-972	13.450

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:			
- su canoni di locazione			
- altri			
Ratei passivi:	14.422	-972	13.450
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri	14.422	-972	13.450
Totali	14.422	-972	13.450

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.

- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l'ente non profit in quanto essenza propria dell'ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	258.414	272.310	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	966.086	976.316	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	1.509.871	1.483.545	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	99.642	89.177	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.621.307	1.586.119
7) Oneri diversi di gestione	739	7.661	8) Contributi da enti pubblici	1.198.144	1.118.218
8) Rimanenze iniziali	11.321	21.405	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	4.068	57.912
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	16.960	11.321
Totale	2.846.073	2.850.414	Totale	2.840.479	2.773.570
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-5.594	-76.844

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
---	----------------------------	------------	--------	--------------------------

Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	1.586.119	35.188	2,22	1.621.307
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	1.118.218	79.926	7,15	1.198.144
Altri (A10)				
Totali	2.704.337	115.114	0	2.819.451

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	3.198	6.652
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	187	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	3.385	6.652
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	3.385	6.652

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari	7.485	5.893	1) Da rapporti bancari	2.357	733
2) Su prestiti	26.441	31.643	2) Da altri investimenti finanziari	2.916	2.858
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	33.926	37.536	Totale	5.273	3.591
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-28.653	-33.945

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	51.773	48.878	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	51.773	48.878	Totale	0	0

Imposte

In tale voce sono accolte, se dovute, le imposte IRES e IRAP.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. non si ravvisano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc.

non si ravvisano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute e Aiuti di Stato

In merito agli aiuti di Stato ricevuti si rimanda al portale <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx> ed al sito istituzionale della Fondazione <https://gottardodelfinoni.it/>.

Numero di dipendenti e volontari

Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 33 c.1, del Decreto Legislativo 117/2017.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	
Organo di controllo	
Revisione legale dei conti	7.000
Altri organi	
Totale compensi spettanti	7.000

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni

con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili amministratori,

l'anno terminato in data 31/12/2024 chiude con un disavanzo di euro -83.707; si propone di riportare a nuovo il disavanzo dell'esercizio.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si rimanda a quanto riportato nelle premesse alla presente relazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le finalità statutarie dell'ente sono perseguite dalla Fondazione attraverso la gestione diretta della RSA sita in Casorate Primo (PV) via Palazzo n.20.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Stramezzi Stefano, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

CASORATE PRIMO, il 29/05/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stramezzi Stefano
